



Oggi parleremo di...

***Implicature***  
***(Paul H. Grice)***

# Riferimenti bibliografici

- “Logic and conversation” è il titolo delle *William James Lectures* tenute da Grice Harvard nel 1967.
- La seconda lezione, la più nota, prende il nome proprio dal titolo delle *Lectures*: pubblicata prima come articolo e poi assieme alle altre lezioni in *Studies in the way of words* (tr. it. *Logica e conversazione*).

# *Gli obiettivi di Paul H. Grice*

1. Significato come intenzione del parlante
2. Dire ed implicare

# Il significato come intenzione

- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
  - significato naturale
    - Queste macchie **significano** morbillo
  - significato non-naturale
    - Questo cartello triangolare rovesciato dai colori rosso e bianco **significa** che si deve dare la precedenza

# Il significato come intenzione

- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
  - Queste macchie significano morbillo
- “significano” connessione causale
  - Questo cartello triangolare rovesciato dai colori rosso e bianco significa che si deve dare la precedenza
- “*significano*” che qualcuno (il Comune) fa intendere qualcosa agli automobilisti
- Nel primo caso *nessuno ha intenzione di comunicare qualcosa a qualcuno con le macchie, né le macchie stesse intendono comunicare qualcosa*, mentre nel secondo si sottintende che c’è qualcuno che vuole comunicare qualcosa con quel cartello

# Grice: significato e intenzioni comunicative

- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
  - Significato non naturale = voler dire di un parlante:
  - Ciò che il parlante **intende** comunicare al proprio interlocutore  
> **intenzione comunicativa**
  - Quando si comunica, i parlanti vogliono produrre nel destinatario una certa credenza (ad es. «Marco tradisce la sua fidanzata»), usando una certa espressione linguistica
    - *Marco ti tradisce*
    - *Ho visto spesso Marco con Giovanna*
    - *Non sapevo che Marco vedesse così spesso Giovanna*
      - (vs. lasciare in bella vista una foto di Marco e Giovanna assieme)

# Grice: significato e intenzioni comunicative

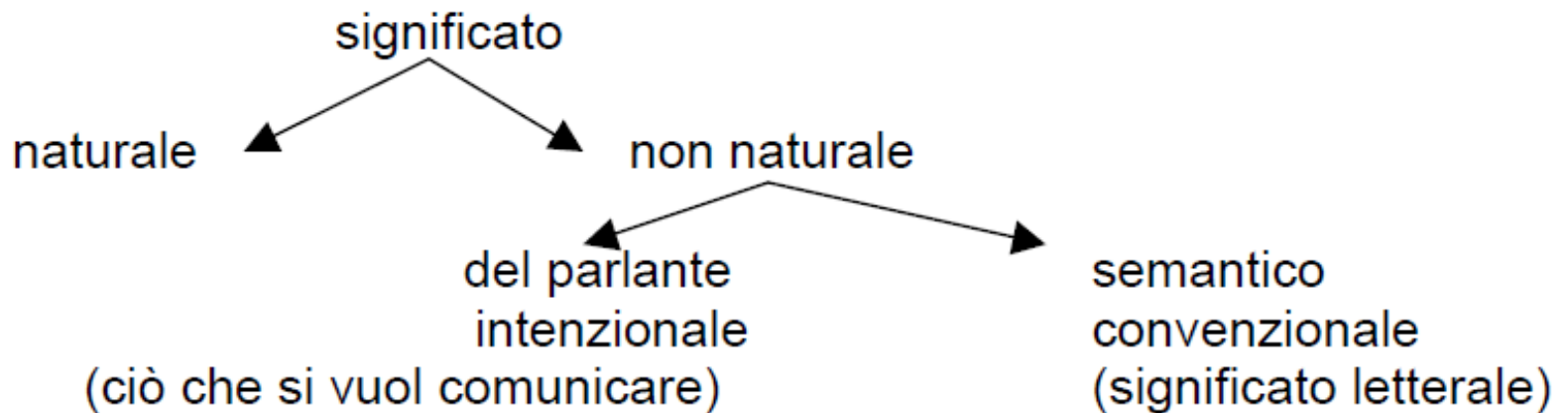
- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
  - Dicendo «Ho visto spesso Marco con Giovanna», un parlante significa non-naturalmente che Marco ha una storia con Giovanna se e solo se:
    - egli intende indurre nell'ascoltatore A la credenza che sia così;
    - egli intende che l'ascoltatore riconosca che (i);
    - egli intende che (ii) sia, almeno in parte, la ragione per cui l'ascoltatore creda che Marco abbia una storia con Giovanna



# Il significato come intenzione

- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
  - Scenario A
    - Lara: Ordiniamo un'altra birra?
    - Marco: L'ultima metro passa a mezzanotte.
  - Scenario B
    - Lara: Quando passa l'ultima metro?
    - Marco: L'ultima metro passa a mezzanotte
- Qual è la differenza tra i due scenari?
  - Che solo nel scenario A viene fatto intendere che «ordinare un'altra birra sarebbe una cattiva idea»

# Il significato come intenzione



!!!! non sempre il significato del parlante (*intenzionale*) coincide con il significato semantico (*letterale, convenzionale*) !!!

# Il significato come intenzione

- *Conseguenze...*
  - definire il significato come intenzione del parlante mette in evidenza che i parlanti possono usare **in modo deviante** una certa espressione linguistica (sempre che l'uso e l'intenzione comunicativa siano riconosciuti)
  - *significato del parlante* è prioritario rispetto a quello dell'espressione
  - ...ecco perché le espressioni che utilizziamo nella vita di tutti i giorni **comunicano più di quello che dicono**

# Dire e implicare

- La distinzione tra significato semantico e del parlante può essere così formulata:
  - **il dire** (*≈ significato semantico/letterale dell'enunciato*)
  - **l'implicare** (*≈ ciò che si fa intendere pronunciando un certo enunciato*)
    - Nello scenario A, il parlante dice che «L'ultima metro passa a mezzanotte» ma fa intendere che «ordinare un'altra birra sarebbe una cattiva idea»

# Tipi di implicature

- **Implicatura:** informazione integrativa o correttiva che il discorso *suggerisce di inferire*
  - **convenzionale:** inferibile dall'uso di **particolari parole**
  - **conversazionale:** inferibile **dal senso** del discorso e **dall'assunto** che il parlante rispetti la cooperatività nella conversazione

# Le implicature convenzionali

- *Le implicature convenzionali:*

| p | q | $p \wedge q$ |
|---|---|--------------|
| V | V | V            |
| V | F | F            |
| F | V | F            |
| F | F | F            |

- “Marco è ricco *ma* onesto”

- significato **semantico**:

“Marco è ricco e onesto”

- per la presenza di «ma», suggerisce, fa intendere (**a livello pragmatico**): “se x è ricco, presumibilmente non è onesto”.

# *Le implicature convenzionali*

- Vale solo per il «ma»?
  - rapporti di obiezione e contrapposizione
    - ma
    - però
    - tuttavia
  - rapporti di spiegazione (causale o motivazionale) e di conseguenza logica
    - infatti (giustificazione o rapporto casuale)
    - dunque/pertanto/quindi
  - rapporti di equivalenza ed esemplificazione (coreferenza, sinonimia e parafrasi)
    - cioè
    - per esempio
    - insomma

# Le implicature convenzionali

LIBERISTA  
CORTADO

QUOTIDIAN  
**Libero**

GIORNALI  
**ristora**

Mercoledì 23 gennaio 2019 | € 1,50\*

Anno LV - Numero 22  
ISSN 1120-0420

OPINIONI NUCLEI - Poste Italiane S.p.A. - Spedire in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, 003 Milano

www.liberoquotidiano.it  
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

DIRETTORE VITTORIO FELTRI

## C'è poco da stare allegri Calano fatturato e Pil ma aumentano i gay

**Tre imprenditori su 4 fuggono dalla ricevuta elettronica e l'economia soffre  
Gli unici a non sentire crisi sono gli omosessuali: crescono in continuazione**

**Ammucchiate italiane**  
Una Repubblica

**FILIPPO FACCI**  
Nei cinema c'è quel film con Marco Giallini dove tre disperati, in un lampo, si ritrovano dal 2019 al 1982

po» è una delle prime cose che dicono. Bisogna immaginarselo al contrario: tre disperati che dal 1982 si ritrovano nel 2019 - precisamente oggi, 23 gennaio - per vedere se

loro. Troverebbero campo, certo, e anche milioni di smartphone (vagli a spiegare che (...))

**segue → a pagina 2**

**Il nuovo libro di Alberoni  
L'amore eterno  
esiste solo  
nelle intenzioni**  
VITTORIO FELTRI

Francesco Alberoni, insigne professore, è stato ed è un grande sociologo. Ai tempi in cui lavoravo al *Corriere della Sera*, scrisse un articolo epocale: affermò sul finire degli anni Settanta che l'Italia avrebbe vissuto un nuovo Rinascimento. Ci azzeccò. Infatti di lì a poco Milano da bere fu una innegabile realtà. Nello stesso periodo egli stampò un libro fondamentale, "Innamoramento e amore", che fu illuminante, distinguendo la fase della cotta da quella successiva del con-





# Le implicature convenzionali

- *Le implicature convenzionali sono:*
  - *non cancellabili:* non si può smentire di aver inteso affermare il contenuto dell'implicatura (? “Stefano è ricco ma onesto, ma non perché i ricchi non siano generalmente onesti?”)
  - *non calcolabili:* le implicature convenzionali vengono colte intuitivamente, non è necessario alcun ragionamento per giustificare la loro presenza (se non il riferimento all'elemento linguistico che le ha attivate)
  - *distaccabili:* la parola può essere cambiata, nell'enunciato, con un sinonimo in termini semantici (ad es. “Era ricco e onesto”)

# Tipi di implicature

- **Implicatura**: informazione integrativa o correttiva che il discorso *suggerisce di inferire*
  - **convenzionale**: inferibile dall'uso di **particolari parole**
  - **conversazionale**: inferibile **dal senso** del discorso e **dall'assunto** che il parlante rispetti la cooperatività nella conversazione

# Le implicature conversazionali

- *Comunicare è cooperare*: affinché la comunicazione abbia successo, chi parla deve manifestare le proprie intenzioni e chi ascolta deve sforzarsi di mettere assieme i pezzi
- *Principio di Cooperazione*:
  - “Il tuo contributo alla conversazione sia tale quale è richiesto, allo stadio a cui avviene, dallo scopo o orientamento accettato dello scambio linguistico in cui sei impegnato”
    - *Dal punto di vista dell'ascoltatore*: se non ci sono indicazioni contrarie, egli riterrà che sia ragionevole da parte del parlante dare un contributo cooperativo rispetto agli «scopi» (più o meno specifici) della conversazione
    - Ovvero avrà delle aspettative circa il comportamento del parlante: ma come possiamo articolare queste aspettative?

# Le implicature conversazionali

- *Le Massime della conversazione:*
  - *Massima della Quantità:*
    - (1) Dà un contributo tanto informativo quanto è richiesto.
    - (2) Non dare un contributo più informativo di quanto è richiesto.
  - *Massima della Qualità:*
    - (1) Non dire ciò che credi essere falso.
    - (2) Non dire ciò per cui non hai prove adeguate.
  - *Massima della Relazione:* Sii pertinente.
  - *Massima del Modo:* Sii perspicuo (= comprensibile) (non oscuro, non ambiguo, breve, ordinato...)
  - **Queste massime rispecchiano le aspettative che chi ascolta intrattiene su chi parla e ci guidano nel riconoscimento del significato del parlante**

# Le implicature conversazionali

- Quali sono le opzioni di un parlante rispetto a queste massime?
  - *Rispettarle* > questa è l'aspettativa standard di un uditorio, a meno che non vi siano indicazioni contrarie
  - *Violarle* > non è l'aspettativa standard; non viene fatto mai in maniera palese, cioè ne siamo consapevoli subito, e manifesta la non cooperatività *a posteriori*
  - *Sfruttarle* > violarle in maniera palese o manifesta, così da indurre chi ascolta a derivare, a partire da ciò che è detto, con tenuti impliciti ulteriori

# *Le implicature conversazionali*

- Pensiamo ai seguenti enunciati proferiti durante una conversazione...
  - Giovanna si è sposata e ha avuto un bambino
  - Giovanna ha dato un calcio a Marco e Marco è caduto

# Le implicature conversazionali

- ...presentano entrambi una congiunzione coordinativa:

| p | q | p e q |
|---|---|-------|
| V | V | V     |
| V | F | F     |
| F | V | F     |
| F | F | F     |

*Giovanna si è sposata e ha avuto un bambino*

*Giovanna ha dato un calcio a Marco e Marco è caduto*

| q | p | q e p |
|---|---|-------|
| V | V | V     |
| V | F | F     |
| F | V | F     |
| F | F | F     |

*Giovanna ha avuto un bambino e si è sposata*

*Marco è caduto e Giovanna ha dato un calcio a Marco*

# Le implicature conversazionali

- “e” sembra comunicare qualcosa in più del suo significato letterale o convenzionale...
  - *Giovanna si è **prima** sposata e **poi** ha avuto un bambino*
  - *Giovanna ha dato un calcio a Marco e **come conseguenza** Marco è caduto*



# Le implicature conversazionali

- D'altra parte...
  - *Il quaderno è sul tavolo e il libro è sullo scaffale*
  - *Il libro è sullo scaffale e il quaderno è sul tavolo*
    - *Non c'è sequenza temporale né causale ...vale la simmetria*
- significato «coordinativo» = «dire», «significato letterale»
- sequenza temporale/causale = veicolata/fatta intendere nell'uso degli enunciati (ma non sempre!)

# Le implicature conversazionali

- In pratica...
  - Il parlante dice  $p$  e implica  $q$  se...
    - il destinatario presume che il parlante si conformi alle massime (o almeno al Principio di Cooperazione);
    - per rendere coerente il punto precedente con il fatto che il parlante ha detto  $p$ , il destinatario deve supporre che il parlante pensi  $q$ ;
    - il parlante pensa che il destinatario inferisca o possa inferire il punto precedente.
  - Lara: Ordiniamo un'altra birra?
  - Marco: L'ultima metro passa a mezzanotte ( $p$ )
  - > *Ordinare un'altra birra sarebbe una cattiva idea ( $q$ )*

# Le implicature conversazionali

- Due tipi di implicature conversazionali:  
(a seconda della loro dipendenza o meno dallo specifico contesto della conversazione)
  - *implicature conversazionali particolarizzate*: necessitano sempre di assunti relativi allo specifico contesto di proferimento;
  - *implicature conversazionali generalizzate*: dipendono solo dal fatto che il parlante ha detto una certa cosa e dagli assunti riguardanti la cooperatività conversazionale (simili alle convenzionali, ma c'è di mezzo la cooperatività)

# *Le implicature conversazionali*

- ...particolarizzate:
  - Sono rimasto senza benzina!
  - Dietro l'angolo c'è un distributore.
  - Il distributore è (o potrebbe essere) aperto e ha benzina da vendere
  
  - Dov'è Carlo?
  - C'è una Volkswagen gialla sotto casa di Anna.
  - Carlo è presumibilmente a casa di Anna
  - Carlo possiede o usa una Volkswagen gialla.

# Le implicature conversazionali

- ...particolarizzate:
  - Bart: Dove abita *Nelson*?
  - Milhouse: Da qualche parte nel sud della California
  - Non so di preciso dove abita Nelson
- Assumendo che lo scopo sia quello di andare a trovare Nelson, qui viene violata la Massima della Quantità (prima massima: dà un contributo tanto informativo quanto è richiesto), per non violare la Massima della Qualità (seconda massima: non dire ciò per cui non hai prove adeguate)

# Grice: significato e intenzioni comunicative

- ...particolarizzate:
  - La guerra è guerra
    - ??? la guerra è distruttiva ??? è vantaggiosa per le aziende belliche ???
  - È un bell'amico
    - È un pessimo amico
  - Il candidato ha seguito diligentemente le mie lezioni
    - Il candidato non è adatto a fare un dottorato

# Le implicature conversazionali

- Due tipi di implicature conversazionali:  
(a seconda della loro dipendenza o meno dallo specifico contesto della conversazione)
  - *implicature conversazionali particolarizzate*: necessitano sempre di assunti relativi allo specifico contesto di proferimento;
  - *implicature conversazionali generalizzate*: dipendono solo dal fatto che il parlante ha detto una certa cosa e dagli assunti riguardanti la cooperatività conversazionale (simili alle convenzionali, ma c'è di mezzo la cooperatività)

# Grice: significato e intenzioni comunicative

- ...generalizzate:
- Maria è entrata in casa e ha trovato una tartaruga  
→ Quella tartaruga non è di Maria
- Come va la festa?
- Alcuni invitati sono andati via  
→ Non tutti gli invitati sono andati via
- Dov'è il mio impermeabile?
- È in soffitta o in cantina  
→ Il parlante non sa se è in soffitta o in cantina...



# Grice: significato e intenzioni comunicative

- ...generalizzate:
- Maria è entrata in casa e ha trovato una tartaruga  
→ Quella tartaruga non è di Maria
- Come va la festa?
- Alcuni invitati sono andati via  
→ Non tutti gli invitati sono andati via
- Dov'è il mio impermeabile?
- È in soffitta o in cantina  
→ Il parlante non sa se è in soffitta o in cantina...

# Grice: significato e intenzioni comunicative

- Supponiamo che Paolo *sappia che il colpevole di un certo delitto è Matteo*. Interrogato dal magistrato, Paolo risponde che **“Il colpevole è Matteo oppure Stefania”**. Paolo ha detto il vero?

**L'Espresso**  
14 feb 2023

**Jakub Jankto fa outing**

## Arriva a fine carriera e si ricorda che è gay

L'ex Udinese e Samp entra nella storia: non per i successi sportivi ma perché è il primo calciatore importante a rivelare l'omosessualità

po' per per tutt sioni n altro. N centrat alcolico sione e delle di re la ve di dove savo: es



# Le implicature conversazionali

- Le implicature conversazionali sono:
  - *indeterminate*: esistono diversi modi per preservare l'assunto che il principio di cooperazione viene osservato (ci sono tante potenziali ricostruzioni dell'implicatura)
  - *cancellabili*: possono essere cancellate o esplicitamente o contestualmente se il parlante dà segno di essere uscito dalla situazione di cooperazione
    - Il caffè non mi fa dormire, ma non posso farne a meno
    - «Come era la cena?», «Il caffè era ottimo ...e il resto spettacolare!»
  - *calcolabili*: viene compresa di solito intuitivamente ma deve *poter essere sempre calcolabile* (ricavabile mediante un percorso inferenziale)
  - *non distaccabili*: se il fatto che il parlante abbia detto una certa cosa dà origine a un'implicatura conversazionale, qualunque parafrasi con parole diverse susciterà la stessa implicatura (ad es. («Il caffè mi tiene sveglia» = «Il caffè non mi fa dormire»))

# Implicatura vs implicazione

- C'è una relazione relativa alle condizioni di verità degli enunciati: il primo enunciato non può essere vero se il secondo non è vero
  - John Lennon è stato assassinato
    - implica (implicazione) logicamente
  - John Lennon è morto
- L'implicatura non influenza invece le condizioni di verità dell'enunciato che la genera:
  - John Lennon è stato colpito da quattro proiettili ed è morto
    - Implica (implicatura) secondo la Massima di Relazione che:
  - > John Lennon è morto perché è stato colpito da quattro

# Esempi



**Donna scomparsa nell'aretino, frate indagato per sequestro di persona**

La svolta dopo 7 ore di interrogatorio in procura

BALCANI

**Croazia in recessione profonda ma acquisterà nuovi caccia F 16**



Trieste Cafe

15 m · 🌐



Coppia all'ospedale



triestecafe.it

**Fvg, giovane coppia innamorata rimane intossicata dopo aver respirato il micidiale gas monossido di c...**

👍 1

Commenti: 1 • Condivisioni: 1

👍 Mi piace

💬 Commenta

➦ Condividi